

DECISIONE DI CONTRARRE N. 55 DEL 14.12.2023

OGGETTO: procedura n. 20/2023 ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del DLgs n. 36/2023 - Nuovo codice dei contratti pubblici, tramite trattativa diretta MEPA - affidamento della fornitura, comprensiva dei servizi di trasporto, installazione, noleggio e manutenzione, di erogatori d'acqua refrigeranti su rete idrica per gli uffici della Sede Centrale ACI e per gli Uffici Territoriali siti nelle Regioni Lazio e Campania.

CIG A024833981

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ACQUISTI

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese in ACI, per il triennio 2023-2025, approvato con delibera del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art.2 del D.L. n.101/2013, convertito, con modifiche, nella Legge n.125/2013 come integrato dall'art.50, co. 3bis del D.L. n.124/2019, convertito in Legge n.157/2019;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "*Regolamento recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici*" a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165";

VISTO il Codice di Comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e 8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 e modificato, per ultimo, dal Comitato Esecutivo dell'Ente con deliberazione del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2023-2025 (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022 ed, in particolare, la Sezione II: "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione";

VISTA la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D. Lgs 97/2016;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 9 dicembre 2020 che ha integrato le competenze del Servizio Patrimonio, con attribuzione allo stesso delle funzioni inerenti agli affari generali e contestuale modifica della denominazione in "Servizio Patrimonio e Affari Generali" con decorrenza dal 1 gennaio 2021;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, co.1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2024, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 31 ottobre 2023;

VISTO il budget di gestione da assegnare per l'esercizio 2024, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione n. 3961 del 23 novembre 2023 con la quale il Segretario Generale, sulla base del *budget* di gestione per l'esercizio 2024, ha autorizzato la Dirigente del Servizio Patrimonio ed Affari Generali ad adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 300.000,00 a valere sulle voci di *budget* assegnate al rispettivo centro di responsabilità;

TENUTO CONTO che, con determinazione n. 3961 del 23 novembre 2023, il Segretario Generale ha stabilito che i Dirigenti di seconda fascia assegnati alle rispettive Direzioni e Servizi della sede centrale possono essere delegati dai Dirigenti di cui sopra ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore ad € 100.000,00 a valere sulle voci di *budget* assegnate ai rispettivi centri di responsabilità e fino a concorrenza dell'importo iscritto nelle relative voci di *budget*;

VISTA la nota prot. n. 3214 del 26 agosto 2021, con la quale la sottoscritta è stata assegnata al Servizio Patrimonio e Affari Generali per l'assunzione di un incarico di livello dirigenziale non generale;

VISTO il provvedimento prot. 776 del 30 agosto 2021, con il quale il Responsabile dell'Unità di Progetto a carattere temporaneo denominata "Attuazione Centrale Acquisti della Federazione ACI" ha conferito alla sottoscritta l'incarico di livello dirigenziale non generale della direzione dell'Ufficio Acquisti per il periodo 1° agosto 2021 – 31 agosto 2024;

VISTA, nelle more dell'adozione della determinazione di delega per l'anno 2024 da parte del Responsabile dell'Unità Progettuale, la determinazione n. 48 del 30 dicembre 2022 di autorizzazione alla sottoscritta per l'adozione di atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non

superiore a € 100.000,00 a valere sulle voci di budget, assegnate al Centro di Responsabilità “Servizio Patrimonio” – Unità Organizzativa Gestore n. 1101 – CdR 1100, rientranti nell’ambito delle funzioni e competenze dell’Ufficio Acquisti;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e l’art.15 del Codice dei Contratti Pubblici, in merito alla nomina ed alle funzioni del responsabile del procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure Negoziali dell’Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21 novembre 2012, in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTO, nello specifico, l’articolo 12 del Manuale delle Procedure Negoziali dell’Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento (il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell’istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento delle procedure di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell’Ente in merito all’adozione del provvedimento finale;

CONSIDERATO che, in data 01.07.2023 è divenuto efficace il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, c.d. Codice dei contratti pubblici, entrato in vigore in data 01.04.2023, ed emanato in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (pubblicata nella G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12);

VISTO che, il suddetto Codice, prevede la nomina, per ciascun appalto, di un “Responsabile del progetto” in luogo del Responsabile del procedimento previsto dalle precedenti disposizioni, restando invariato l’acronimo RUP;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2023/2495 della Commissione, del 15 novembre 2023, che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti pubblici di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione, che, a decorrere dal 01.01.2024, individua la soglia comunitaria in € 221.000,00, esclusa IVA, per l’applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

ATTESO che, ai sensi dell’art. 63 del Nuovo Codice dei contratti pubblici e dell’Allegato II.4, è entrato in vigore dal primo luglio il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti e che, ai sensi del medesimo articolo, ai fini dell’affidamento di opere pubbliche d’importo superiore ai 500.000,00 euro o per l’acquisizione di beni e servizi di importo superiore ai 140.000 euro, è obbligatorio l’inserimento nell’elenco ANAC come stazione appaltante qualificata;

VISTA la Direttiva UE 2019/904 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 *Sulla riduzione dell’incidenza di determinati prodotti di plastica sull’ambiente* ed il D.Lgs. n. 196/2021 di recepimento della suddetta direttiva europea, entrato in vigore il 1° gennaio 2022;

PREMESSO che l’ACI, nel 2019, ha aderito alla campagna “Plastic Free” avviata dal Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica, con cui è stata prevista la riduzione della plastica attraverso vari ambiti di intervento tra cui dotare gli uffici di distributori di “acqua alla spina” allacciati alla rete idrica e di erogatori a boccioni, eliminare gli oggetti di plastica monouso come

bicchieri, cucchiaini, cannucce e palette di plastica, sostituendoli con prodotti ecosostenibili e biodegradabili, fornire ai dipendenti una borraccia per consumare bevande calde e fredde, promuovere azioni di sensibilizzazione sull'importanza di ridurre l'inquinamento da plastica tra i dipendenti ecc;

CONSIDERATO che l'Ente, in linea con la predetta normativa nazionale e comunitaria, intende proseguire il progetto Plastic Free presso gli Uffici Territoriali pilota siti nelle Regioni Lazio e Campania;

RICHIAMATA la relazione istruttoria del 14 dicembre 2023 del funzionario incaricato, dr.ssa Simona Dalmazio, da cui si rileva che:

- nel rispetto dei principi di cui all'allegato II.1 del nuovo codice, è stata effettuata, in collaborazione con la società in house ACI Progei, un'indagine di mercato, meglio dettagliata nella relazione istruttoria, volta ad acquisire informazioni e dati tecnici per identificare le soluzioni più adeguate al raggiungimento degli obiettivi di tutela ambientale nel rispetto della prioritaria esigenza di ridurre i costi in ragione della situazione economica dell'Ente;
- è stata effettuata la stima del valore economico dell'appalto sulla base dei dati forniti dalla società ACI Progei in termini di logistica degli Uffici e dalla Direzione del Personale e Organizzazione per il numero dei dipendenti degli uffici interessati, tenendo conto, altresì, delle previsioni in termini di utenza esterna degli Uffici aperti al pubblico;
- sulla base di tali attività, il valore del contratto è stato valutato in € 66.000 per la durata di tre anni; i costi dei rischi da interferenze inclusi nel contratto, come indicati da ACI Progei, sono pari a € 1.200;
- la durata dell'appalto è stata valutata in 36 mesi, con decorrenza effettiva dal completamento della fornitura in noleggio degli erogatori in tutte le sedi, che sarà comunicata dalla società Progei, con eventuale proroga contrattuale di 12 mesi ai sensi dell'articolo 120, comma 10; revisione dei prezzi, ai sensi dell'articolo 60, eventuale ripetizione di servizi analoghi ai sensi dell'articolo 76 comma 6 ed eventuale ricorso al quinto d'obbligo di cui all'articolo 120, comma 9 del Codice;
- in ragione della durata prevista e dell'importo, il contratto in argomento rientra tra quelli che possono essere affidati in modo diretto, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b), del Codice;
- in ragione del valore economico e della tipologia del servizio, è necessario effettuare l'affidamento sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA messo a disposizione da Consip;
- in data 21.11.2023 è stata avviata sul MePA la Trattativa Diretta n.3860501 e decorso il termine di presentazione dell'offerta, fissato al 06.12.2023, ore 12.00, la società ACQUALYS srl ha formulato un'offerta complessiva pari ad € 65.928,00, oltre IVA con i seguenti costi di dettaglio:
 - trasporto e installazione erogatore: € 55,00 oltre IVA (costo unitario);
 - noleggio e manutenzione erogatore: € 65,00 oltre IVA (canone mensile unitario);
 - trasporto e reinstallazione erogatore per trasferimento ufficio: € 55,00 oltre IVA (costo unitario);
 - fornitura bicchieri biodegradabili: € 119,00 oltre IVA (confezione da 2250 bicchieri);I costi della sicurezza aziendali sono indicati in € 1000,00 oltre IVA, i costi della manodopera in € 13.185,00, il contratto collettivo applicato è il CCNL del commercio per i dipendenti da aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi;

VALUTATO che nella suddetta relazione è riportato l'esito regolare delle verifiche effettuate in rapporto ai requisiti di ordine generale e speciale in capo alla società ACQUALYS srl, come di seguito descritto:

verifiche sul possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e seguenti del Codice:

- DURC prot. INPS_38918884 con scadenza al 09.04.2024 – *esito regolare*;
- certificato Anagrafe Sanzioni Amministrative Dipendenti c/o Ministero della Giustizia n. 9155888/2023/R del 09.12.2023 – *nulla a carico*;
- certificato Infocamere/Registro delle Imprese c/o ANAC – *nessuna procedura concorsuale in atto*;
- certificato Casellario delle Imprese del 07.12.2023 c/o ANAC – *esito regolare*;
- verifica regolarità fiscale c/o Agenzia delle Entrate - richiesta n. 10826858 del 11.12.2023 – *posizione regolare*;
- certificato del Casellario Giudiziario c/o Ministero della Giustizia n. 9160217/2023/R del 09.12.2023 – *nulla a carico del soggetto verificato*;
- certificato del Casellario Giudiziario c/o Ministero della Giustizia n. 9152047/2023/R del 09.12.2023 – *nulla a carico del soggetto verificato*;
- certificato del Casellario Giudiziario c/o Ministero della Giustizia n. 9155235/2023/R del 09.12.2023 – *nulla a carico del soggetto verificato*;
- certificato del Casellario Giudiziario c/o Ministero della Giustizia n. 9160879/2023/R del 09.12.2023 – *nulla a carico del soggetto verificato*;
- verifica di ottemperanza legge n. 68/1999 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili: *la società non è soggetta alla disciplina di cui alla legge 68/1999*;

verifiche sul possesso dei requisiti speciali di cui all'art. 100, commi 3 e 11 del Codice:

- regolare iscrizione alla Camera di Commercio di Cuneo, REA 300056 n.10858570012;
- contratti analoghi stipulati con Regione Piemonte, SARA Assicurazioni, MM Metropolitana Milanese;

RITENUTO di nominare:

- Responsabile unico del progetto, ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023, la dr.ssa Simona Dalmazio, funzionario dell'Ufficio Acquisti del Servizio Patrimonio, in possesso delle competenze tecniche e delle necessarie conoscenze per la gestione normativa e procedimentale del processo di acquisto e per lo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge, e che, ai fini dell'affidamento in argomento, ha curato la fase di analisi delle esigenze, nonché la verifica della disponibilità del servizio nell'ambito delle offerte presenti nel mercato di riferimento;
- Direttore operativo, ai sensi dell'art. 114, comma 7, del D.Lgs n. 36/2023, la dr.ssa Eleonora Manzionna, funzionario dell'Ufficio Acquisti del Servizio Patrimonio, in possesso delle competenze tecniche e delle necessarie conoscenze per la gestione normativa, il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico contabile e amministrativo dell'esecuzione del contratto;

CONSIDERATO che, l'art. 50, comma 1, let. b del Dlgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e le attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, le amministrazioni procedono ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

RITENUTO, in conformità al disposto dell'art. 25 del Dlgs n.36/2023, di procedere attraverso il mercato elettronico MEPA, sul quale si può acquistare mediante trattativa diretta (TD);

RICHIAMATO l'art. 1, comma 450, della Legge 27.12.2006, n.296 e s.m.i. e, per ultimo modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019), il quale

prevede che tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., sono tenute ad effettuare acquisti di beni e servizi di valore pari o superiore a € 5000,00 e al di sotto del valore della soglia comunitaria, attraverso il Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero attraverso il mercato elettronico realizzato da altre centrali di committenza ovvero il sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

ACCERTATO che, allo stato, non è attiva alcuna convenzione CONSIP per la fornitura in noleggio di erogatori di acqua allacciati alla rete idrica;

RITENUTO di procedere, pertanto, mediante affidamento diretto, ai sensi degli art. 50 co. 1, lett. b) del Codice dei Contratti, mediante Trattativa diretta su piattaforma MePA, con l'operatore economico ACQUALYS srl - abilitato al Bando MEPA "Servizi"; "Ristorazione Collettiva"; "Gestione di distributori automatici" e al Bando Beni - Prodotti alimentari e affini", come da suddetta relazione istruttoria;

TENUTO CONTO che l'ammontare della fornitura in noleggio per la durata di tre anni è stato stimato in € 66.000,00, oltre IVA inclusi i costi dei rischi da interferenze pari ad € 1.200,00 e, oltre al suddetto importo, sono state previste le seguenti modifiche:

- proroga contrattuale fino a dodici mesi, ai sensi dell'art. 120, comma 10 del Codice, pari ad un valore massimo di € 22.000 oltre IVA;
- revisione dei prezzi ai sensi dell'articolo 60, comma 3) lettera b) del Codice per un importo massimo di € 3.000,00 oltre IVA;
- ripetizione di servizi analoghi ai sensi dell'articolo 76, comma 6, del Codice a seguito di successive valutazioni da parte della stazione appaltante per un importo massimo di € 4.800 oltre IVA.
- aumento o diminuzione delle prestazioni ai sensi dell'art. 120, comma 9 del Codice, c.d. quinto d'obbligo;

DATO che, ai sensi dell'articolo 53 comma 4 del Codice, è stata richiesta la presentazione di una cauzione definitiva a corredo del contratto pari al 5% dell'importo contrattuale, ossia € 3.300,00 oltre IVA;

PRESO ATTO che, sulla base di quanto indicato dal Dlgs 81/2008, in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a €1.200,00 (milleduecento) oltre IVA, ricompresi nel valore del contratto;

PRESO ATTO dell'offerta presentata dalla società ACQUALYS srl tramite la piattaforma MePA e della regolarità delle verifiche effettuate in capo alla stessa società come sopra dettagliatamente descritto;

VALUTATO, pertanto, che la trattativa con la società ACQUALYS srl si è svolta nel rispetto dei principi di legittimità, trasparenza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, essendo stato preceduto da verifica di adeguatezza ed affidabilità del servizio prestato e della sua convenienza economica, rispetto dei valori medi di mercato, tenuto conto, peraltro, che l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

RICHIAMATE le condizioni generali allegare ai bandi MEPA, le quali prevedono che il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri, presenti e futuri, inerenti a qualsiasi titolo il

contratto, esclusa l'imposta di bollo per la quale, ai sensi dell'Allegato I.4 al Codice è prevista l'esenzione per importi fino ad € 40.000,00 euro;

CONSIDERATO che l'importo del contratto è superiore ad € 40.000, che il pagamento dell'imposta di bollo rimane a carico del fornitore e che, nei documenti di stipula digitale generati dalla piattaforma MePA, come da pareri dell'Agenzia delle Entrate n. 321 del 25/07/2019 e n. 370 del 10/09/2019, la suddetta imposta deve essere corrisposta nella misura di € 16,00 mentre risulta esente dall'imposta di registro. Le condizioni di esecuzione sono contenute nella lettera di invito, nell'elenco delle clausole vessatorie e nel capitolato tecnico già sottoscritto per accettazione in sede di presentazione dell'offerta;

VISTO l'art. 16 del d.lgs 36/2023, relativo all'obbligo di astensione dalla procedura di affidamento in capo a tutti i soggetti che, a qualsiasi titolo, intervengono con compiti funzionali nella stessa in fase di aggiudicazione o di esecuzione con conseguente obbligo di segnalazione;

VISTA la legge 13.08.2010, n.136 ed, in particolare, l'art. 3, relativamente alla disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari e il D. Lgs. 14.03.2013, n. 33, relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della pubbliche amministrazioni;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel Manuale delle procedure amministrativo-contabili dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17.02.2011;

DATO ATTO che alla presente procedura è stato assegnato, dal sistema ANAC, il CIG A024833981;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura del *budget* dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente;

DECIDE

Di affidare, ai sensi dell'art. 50, co 1, lett. b) del Codice dei contratti pubblici e di autorizzare la stipula del contratto per la fornitura, comprensiva dei servizi di trasporto, installazione, noleggio e manutenzione, di erogatori d'acqua refrigeranti su rete idrica per gli uffici della Sede Centrale ACI e per gli Uffici Territoriali siti nelle Regioni Lazio e Campania, alla società ACQUALYS srl, P.IVA 10858570012, verso il corrispettivo di € 65.928,00 oltre IVA, inclusi i costi dei rischi da interferenze pari ad € 1.200,00 oltre IVA per la durata di tre anni.

Oltre all'importo sopra autorizzato sono previste le seguenti eventuali modifiche:

- proroga contrattuale fino a dodici mesi, ai sensi dell'art. 120, comma 10 del Codice, pari ad un valore massimo di € 22.000 oltre IVA;
- revisione dei prezzi ai sensi dell'articolo 60, comma 3) lettera b) del Codice per un importo massimo di € 3.000,00, oltre IVA;
- ripetizione di servizi analoghi ai sensi dell'articolo 76, comma 6, del Codice a seguito di successive valutazioni da parte della stazione appaltante di estendere il servizio ad altri uffici ora non contemplati nel progetto di affidamento per un importo massimo di € 4.800 oltre IVA.
- aumento o diminuzione delle prestazioni ai sensi dell'art. 120, comma 9 del Codice, c.d. quinto d'obbligo;

Ai sensi dell'art. 14 comma 4 del Codice, l'importo massimo stimato dell'appalto, comprensivo delle eventuali opzioni sopra indicate, è pari ad € 99.000,00, oltre IVA.

Di nominare:

- Responsabile unico del progetto, ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023, la dr.ssa Simona Dalmazio, funzionario dell'Ufficio Acquisti del Servizio Patrimonio, in possesso delle competenze tecniche e delle necessarie conoscenze per la gestione normativa e procedimentale del processo di acquisto e per lo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge, e che, ai fini dell'affidamento in argomento, ha curato la fase di analisi delle esigenze, nonché la verifica della disponibilità del servizio nell'ambito delle offerte presenti nel mercato di riferimento;
- Direttore operativo, ai sensi dell'art. 114, comma 7, del D.Lgs n. 36/2023, la dr.ssa Eleonora Manzionna, funzionario dell'Ufficio Acquisti del Servizio Patrimonio, in possesso delle competenze tecniche e delle necessarie conoscenze per la gestione normativa, il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico contabile e amministrativo dell'esecuzione del contratto;

Di dare atto che:

- lo svolgimento della suddetta procedura è avvenuto sulla piattaforma telematica MEPA/CONSIP www.acquistiinretepa.it, nelle forme e secondo le modalità indicate nelle condizioni generali di contratto del Bando MEPA "Servizi"; "Ristorazione Collettiva"; "Gestione di distributori automatici" e al Bando Beni - Prodotti alimentari e affini";
- la durata del contratto è di tre anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione;
- di imputare l'importo complessivo di € 68.928,00 oltre IVA, comprensivo dell'importo base del contratto - nel quale sono inclusi i costi della sicurezza per rischi da interferenze, pari ad € 1.200,00, oltre IVA - di € 65.928,00, e delle modifiche per l'aumento dei prezzi di € 3000,00, oltre IVA sul conto di costo n. 410810001 "Macchine elettriche ed elettroniche" a valere sui budget di gestione al Servizio Patrimonio e Affari Generali, quale Unità Organizzativa 1101, CdR n. 1100 per gli anni 2024, 2025, 2026, 2027;
- è stata verificata la regolarità contributiva tramite acquisizione del DURC INAIL_38918884 con scadenza al 09.04.2024;
- ai sensi della delibera ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022 non è dovuto il contributo ANAC da parte dell'operatore economico;
- ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/00, e dell'art. 52 comma 1 D.Lgs. 36/2023, qualora, a seguito dei controlli già effettuati, per quelli che verranno svolti in corso di esecuzione, dovesse emergere la non regolarità rispetto ai requisiti di legge, l'impresa decadrà da ogni beneficio conseguente al presente provvedimento a termini di legge ed alla conseguente escussione della garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a 12 mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

- ai sensi dell'art. 53 del Dlgs n.36/2023, l'affidatario è tenuto a presentare cauzione definitiva di euro di € 3.300, corrispondente al 5% del valore del contratto;
- l'affidatario è soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della legge n° 136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire a questo Ente tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge è causa di risoluzione immediata del contratto;
- il contratto verrà stipulato in modalità elettronica mediante sottoscrizione digitale del documento di stipula generato dalla piattaforma MePA;
- il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 27 comma 3 del D.Lgs. 36/2023, a cura del RUP.

Di attestare, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci, che la sottoscritta non si trova in situazioni di conflitto di interessi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici e che si asterrà, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e del citato art. 42 del Codice, all'assolvimento dell'incarico in caso di conflitti di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

Di dare atto che il CIG assegnato alla presente procedura è il n. A024833981

IL DIRIGENTE
(Patrizia Borlizzi)